



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 2

OGGETTO : MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E PER IL SERVIZIO DEI CIMITERI.

L'anno 2008 il giorno 25 del mese di gennaio alle ore 20:37, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
- PAVIOTTI Pietro	Sindaco	Presente
BALDUCCI Andrea	Componente del Consiglio	Presente
- BUDA DANCEVICH Marina	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Gianni	Componente del Consiglio	Presente
- CASOLA Antonio	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Presente
- D'ALI' Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DAL BELLO Luisa	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
- PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
- PUGLISI Federica	Componente del Consiglio	Presente
- RIGOTTO Alberto	Componente del Consiglio	Presente
- SAVINO Gianluigi	Componente del Consiglio	Presente
- TELLINI Giorgio	Componente del Consiglio	Presente
TOFFOLO Maria Elena	Componente del Consiglio	Presente
- TONINI Nicola	Componente del Consiglio	Assente
- TRAVANUT Mauro	Componente del Consiglio	Presente
- ZAMPAR Gino	Vice Presidente del Consiglio	Presente
- ZANIER Claudio	Componente del Consiglio	Presente
- ZORZENON Roberto	Componente del Consiglio	Assente

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri:

Partecipano senza diritto di voto in qualità di assessori esterni:

ZURI GUIDO

MATASSI ELISABETTA

Assiste il Segretario sig. TAVERNA - Antonio.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. PAVIOTTI - Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E PER IL SERVIZIO DEI CIMITERI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con atto consiliare n. 17 del 25.02.2005 è stato modificato il regolamento di polizia mortuaria e per il servizio dei cimiteri dando concreta applicazione alle norme contenute nella Legge n.130 del 30/03/2001 per quanto attiene l'affidamento ai familiari delle ceneri del defunto;

PRESO ATTO della concreta possibilità che la richiesta di affidamento provenga anche da persone che non rientrano in senso stretto tra i familiari, ma che da questi possano essere delegati per la tenuta delle ceneri dei loro congiunti;

RITENUTO di modificare l'art. 38 – ter del vigente regolamento di polizia mortuaria e per il servizio dei cimiteri introducendo la delega da parte del familiare ad altro soggetto, pur mantenendo il capo al familiare richiedente la responsabilità dell'affidamento;

RILEVATO altresì che dalle verifiche effettuate negli anni 2005 e 2006 sulle concessioni cimiteriali, al fine di verificare la vigenza dei relativi contratti di concessione, si è evidenziata la problematica di aree in concessione sulle quali sono state costruite sepolture private in epoca anteriore al passaggio al Regno d'Italia del Comune di Cervignano del Friuli;

VERIFICATO che risulta impossibile richiedere agli attuali possessori di tali aree l'esibizione dei relativi contratti di concessione e che non sono stati rinvenuti presso l'archivio comunale i relativi documenti;

CONSIDERATO che all'epoca le concessioni cimiteriali venivano concesse in perpetuo e tenuto conto degli eventi storici che hanno interessato la nostra comunità;

VISTO l'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 285/1990 ai sensi del quali le concessioni che dovessero superare i 99 anni possono essere revocate quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma;

RITENUTO conseguentemente di considerare concesse in perpetuo le sepolture private utilizzate anteriormente al 1919, con la possibilità della revoca trascorso il periodo di 50 anni indicato dal citato art. 92, modificando l'art. 54 e sopprimendo conseguentemente l'art. 66 del regolamento in oggetto, come evidenziato nel dispositivo;

CONSIDERATA altresì l'opportunità di chiarire quali sono i casi in cui si ha diritto di seppellimento nei cimiteri comunali, modificando l'art. 40 come evidenziato nel dispositivo;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione per lo studio dello Statuto e dei regolamenti espresso in data 21.11.2007;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il parere di regolarità tecnica allegato al presente atto;

DATO ATTO che gli interventi del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali sono riportati nel supporto digitale allegato al presente atto, di cui forma parte integrante ai sensi dell'art. 59, comma 5, del vigente regolamento dei lavori consiliari (gli interventi vengono così di seguito sintetizzati)

Sentita la relazione dell'Assessore Gianluigi SAVINO;

Sentito l'intervento del Capo gruppo di Alleanza Nazionale Gianni CANDOTTO il quale sottolinea il passaggio non indifferente relativo alla disciplina introdotta sui "prodotti del concepimento";

Il SINDACO pone in votazione il presente punto all'o.d.g. che con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano viene approvato.

DELIBERA

di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il vigente regolamento di polizia mortuaria e per il servizio dei cimiteri gli articoli sotto riportati, mettendo in evidenza il testo vigente e quello modificato:

Art. 38 – ter

TESTO VIGENTE:

E' possibile affidare la conservazione delle ceneri dei defunti ai loro familiari, in conformità di quanto previsto dalla legge 130/01.

In particolare l'urna va sigillata ed etichettata; l'etichetta deve riportare i dati anagrafici del defunto quali il nome, il cognome, luogo e data di nascita, luogo di morte dello stesso.

La volontà di conservazione deve risultare da una manifestazione espressa di volontà del defunto o in mancanza di questo, dal coniuge, o in assenza dal parente più prossimo, individuato ai sensi dell'art. 74 e segg. del codice civile. Nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado la richiesta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i parenti stabilendo presso quale di essi verrà custodita l'urna. La richiesta di conservazione deve essere presentata da uno dei suddetti familiari all'ufficio di stato civile, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ufficio stesso.

L'urna deve essere conservata con il massimo rispetto per il defunto e la sua memoria, in un luogo consono ed ispezionabile all'interno dell'abitazione del richiedente.

Qualora il familiare responsabile della conservazione decidesse di non tenere più l'urna cineraria presso la propria abitazione, od in caso di variazione del luogo di residenza, dovrà darne comunicazione all'ufficio di stato civile entro 15 gg. dall'avvenuta modifica del luogo di conservazione e documentare di avere provveduto all'interramento, o alla tumulazione dell'urna presso uno dei cimiteri di questo o di altri comuni, o all'affidamento ad altri familiari.

In caso di decesso di familiari presso i quali era conservata l'urna cineraria e verificata l'inesistenza di altri parenti prossimi, spetterà al Comune la conservazione della stessa.

Sarà compito della polizia municipale procedere alla verifica dello stato e modalità di conservazione delle urne.

Fatte salve le eventuali responsabilità penali, è prevista una sanzione amministrativa di euro 500,00 in caso di smarrimento dell'urna, di euro 250,00 in caso di cattiva conservazione dell'urna e di euro 150,00 per la mancata comunicazione dell'avvenuta modifica del luogo di conservazione. In caso di recidiva di cattiva conservazione dell'urna il Comune provvederà alla sua conservazione a spese dei familiari o parenti prossimi.

TESTO MODIFICATO

È possibile affidare la conservazione delle ceneri dei defunti ai loro familiari, in conformità di quanto previsto dalla legge 130/01.

In particolare l'urna va sigillata ed etichettata; l'etichetta deve riportare i dati anagrafici del defunto quali il nome, il cognome, luogo e data di nascita, luogo di morte dello stesso.

La volontà di conservazione deve risultare da una manifestazione espressa di volontà del defunto o in mancanza di questo, dal coniuge, o in assenza dal parente più prossimo, individuato ai sensi dell'art. 74 e segg. del codice civile. Nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado la richiesta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i parenti stabilendo presso quale di essi verrà custodita l'urna. La richiesta di conservazione deve essere presentata da uno dei suddetti familiari all'ufficio dello stato civile, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ufficio stesso.

Ferma restando la responsabilità dell'affidamento in capo al familiare richiedente, questi può delegare alla conservazione dell'urna altro soggetto. La dichiarazione di delega deve essere contenuta nella richiesta di conservazione presentata all'ufficio dello stato civile.

*L'urna deve essere conservata con il massimo rispetto per il defunto e la sua memoria, in un luogo consono ed ispezionabile all'interno dell'abitazione **del familiare o del delegato.***

*Qualora il familiare responsabile della conservazione o il delegato, **previa autorizzazione del familiare responsabile**, decidesse di non tenere più l'urna cineraria presso la propria abitazione, od in caso di variazione del luogo di residenza, dovrà darne comunicazione all'ufficio dello stato civile entro 15 gg. dall'avvenuta modifica del luogo di conservazione e documentare di aver provveduto all'interramento, o alla tumulazione dell'urna presso uno dei cimiteri di questo o di altri comuni, o all'affidamento ad altri familiari.*

*In caso di decesso di familiari o **del delegato** presso i quali era conservata l'urna cineraria e verificata l'inesistenza di altri parenti prossimi, spetterà al Comune la conservazione della stessa.*

Sarà compito della polizia municipale procedere alla verifica dello stato e modalità di conservazione delle urne.

*Fatte salve le eventuali responsabilità penali, è prevista una sanzione amministrativa di euro 500,00 in caso di smarrimento dell'urna; di euro 250,00 in caso di cattiva conservazione dell'urna e di euro 150,00 per la mancata comunicazione dell'avvenuta modifica del luogo di conservazione. In caso di recidiva nella cattiva conservazione dell'urna il Comune provvederà alla sua conservazione a spese dei familiari o **del delegato.***

ART.40

TESTO VIGENTE:

Nei cimiteri vengono ricevuti:

- i cadaveri, delle persone morte nel territorio del Comune, qualunque ne fosse stata in vita la residenza;
- i cadaveri delle persone morte fuori Comune, ma aventi in esso, in vita, la residenza;
- i cadaveri delle persone non domiciliate in vita nel Comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero;
- i nati morti e i prodotti del concepimento, dopo il quarto mese

TESTO MODIFICATO:

Nei cimiteri vengono ricevuti:

- i cadaveri, o resti mortali (ossa o ceneri) delle persone morte nel territorio del Comune, qualunque ne fosse stata in vita la residenza;*
- i cadaveri, o resti mortali (ossa o ceneri) delle persone morte fuori Comune, ma che sono nate nel Comune di Cervignano del Friuli o che durante la loro esistenza sono stati residenti in esso;*
- i cadaveri, o resti mortali (ossa o ceneri) delle persone che non sono state mai residenti in vita nel Comune di Cervignano e sono morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in quanto concessionarie, esse o la loro famiglia, di una sepoltura privata esistente nei cimiteri;*
- i nati morti e i prodotti del concepimento di persone residenti nel Comune di Cervignano del Friuli;*

ART. 54

TESTO VIGENTE:

La concessione dell'area è fatta in perpetuità con deliberazione della Giunta municipale ed è soggetta al nulla osta da parte del Prefetto ai sensi dell'art. 69 del regolamento di polizia mortuaria approvato con r.d. 21/12/1942 n. 1880. Essa risulterà da apposito contratto, alla stipulazione del quale il richiedente dovrà prestarsi a richiesta dell'Amministrazione comunale, dopo che la apposita deliberazione sarà divenuta esecutiva ai sensi di legge. La concessione si estingue con la soppressione del cimitero.

TESTO MODIFICATO:

La concessione dell'area è fatta per anni 50 decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di concessione.

Le aree sulle quali sono state costruite tombe di famiglia, come descritte nell'art. 53, risalenti al periodo antecedente al 1919 si considerano concesse in perpetuo. Tali aree rientreranno nella piena disponibilità del Comune quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione o inumazione dell'ultima salma o resti mortali.

Art.66

TESTO VIGENTE:

La tomba di famiglia passerà di proprietà comunale dopo venti anni dal seppellimento dell'ultimo rampollo della famiglia del concessionario nella discendenza e gradi di cui al precedente art. 62 e non potrà essere alienata, né demolita, dovendosi conservare come monumento funebre

L'art. 66 viene cassato



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Direttore Generale

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: MODIFICHE AL VIGENTE
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E PER IL SERVIZIO DEI
CIMITERI.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano, lì 21/11/2007

IL RESPONSABILE
- ANTONIO TAVERNA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to PAVIOTTI - Pietro

Il Segretario
f.to TAVERNA - Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to TRAVANUT Mauro

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 01/02/2008 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 16/02/2008 .

Li 01/02/2008

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide Cibic

Il Responsabile dell'esecutività
f.to Davide Cibic
